



determinazione

RESPONSABILE DIREZIONE GENERALE

numero: 15 DE - DG

data: 14 febbraio 2017

oggetto: Sistema integrato a supporto della genitorialità dell'Università degli Studi di Trento –
Indizione procedura negoziata telematica.

Il Direttore Generale

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Trento, emanato con D.R. n. 167 di data 23 aprile 2012;

Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale tecnico-amministrativo, in particolare l'art. 60, che prevede la possibilità che le Amministrazioni Universitarie possano attivare iniziative a favore dei lavoratori, anche attraverso il loro contributo, da definirsi in sede di contrattazione integrativa, come convenzioni in materia di trasporti, assistenza sanitaria, istituzioni di asili nido e sussidi economici;

Preso atto che dal 1 settembre 2006, ha preso avvio il nido d'infanzia di Ateneo nell'ambito del progetto "Sistema integrato di Servizi a supporto della genitorialità";

Considerato, altresì, che caratteristica distintiva di tale sistema integrato di servizi è stata l'attivazione contestuale di un progetto di ricerca, condotto da expertise scientifiche e didattiche presenti all'interno dell'Ateneo finalizzato alla verifica dei risultati del modello pedagogico-organizzativo proposto e che prevede il coinvolgimento e il confronto con referenti scientifici di livello internazionale contribuendo a migliorare l'immagine dell'Ateneo trentino a livello nazionale e internazionale;

Considerato che, durante la sperimentazione del servizio, è emerso che il medesimo, oltre a proporre un modello pedagogico e organizzativo innovativo nell'ambito dell'educazione infantile, del sostegno alla famiglia e della formazione degli educatori, costituisce un aspetto di rilevanza strategica nell'ambito delle politiche di Ateneo a favore del personale relative alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro con impatti positivi anche sull'organizzazione;

Considerato che nel 2015 l'Ateneo di Trento ha ottenuto il certificato di base Family Audit, che qualifica un'organizzazione come attenta alle esigenze di conciliazione tra vita lavorativa e familiare delle persone che, a vario titolo, operano presso l'Università;

Visto il Piano di azioni positive approvato dal Consiglio di Amministrazione, in attuazione del Decreto Legislativo 26 marzo 2001, n. 151 "Testo unico delle disposizioni in materia di tutela e sostegno della maternità e paternità";

Considerato che, dall'anno 2015/2016 il servizio è stato trasferito presso una sede messa a disposizione dall'Ateneo, che ha consentito l'ampiamiento del servizio da 20 a 30 utenti;

Considerato che il rapporto contrattuale con l'attuale appaltatore risulta in scadenza il 31 agosto 2017;

Vista la relazione tecnica del responsabile scientifico del progetto prof.ssa Barbara Ongari e del dirigente della Direzione Risorse Umane e Organizzazione dott. Mario Depaoli (allegato 1), nella quale viene evidenziata l'opportunità di puntare ad uno sviluppo ulteriore del progetto attraverso il rafforzamento delle politiche di conciliazione in direzione di un costante miglioramento del benessere organizzativo all'interno dell'Ateneo;

Viste le "Linee guida essenziali del modello pedagogico educativo del nido aziendale UniTrento", a firma dalla Prof.ssa Barbara Ongari che dettano i criteri generali e punti chiave per la realizzazione puntuale del modello pedagogico educativo di UniTrento (Allegato 2);



Ritenuto che per il raggiungimento degli obiettivi di cui alla relazione tecnica citata nelle presenti premesse, occorre attivare una procedura finalizzata alla individuazione di un soggetto terzo, tenuto a fornire i beni e i servizi necessari per la gestione del nido;

Considerato che, l'ammontare del costo servizio può essere quantificato in € 331.000,00 annui oltre oneri I.V.A. e che il medesimo deve essere affidato per una durata pari ad anni due;

Al fine dell'individuazione delle modalità di scelta del contraente si è verificato quanto segue:

- Il vocabolario comune degli appalti adottato con regolamento CE 213/2008 prevede per il servizio oggetto della procedura il codice CPV 80000000-4 "Servizi di istruzione" ed in particolare 80110000-8 "Servizi di istruzione prescolastica";
- detti codici CPV, sono compresi nella categoria dei servizi di cui all'allegato IX del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50;
- ai sensi dell'art. 35 comma 1 lett. d) del D.Lgs. 50/2016 l'importo dei servizi oggetto dell'appalto è inferiore alla soglia europea fissata a € 750.000,00;

Vista la L.P. 2/2016 ed in particolare l'art. 30 "disposizioni in materia di affidamento di servizi sociali e altri servizi specifici" prevede al comma 2 che qualora il valore del contratto sia di importo inferiore alla soglia europea, si applichino le leggi provinciali di settore vigenti, nel rispetto dei principi fondamentali di trasparenza e di parità di trattamento;

Vista la L.P. 4/2002 rubricata "Legge Provinciale sugli asili nido" che all' art. 7 prevede che i servizi educativi, tra i quali all'art. 2 comma 1 nidi d'infanzia nei luoghi di lavoro, siano gestiti da organismi della cooperazione sociale o di utilità sociale non lucrativi;

Vista la L.P. 17/2007 ed in particolare l'art.14 e preso atto che ad oggi non è ancora stato istituito un albo provinciale per i soggetti accreditati allo svolgimento di detti servizi;

Visto l'art.36 ter – 1 comma 6 della L.P. 23/1990 secondo il quale le amministrazioni del sistema pubblico provinciale provvedono all'acquisizione di ulteriori categorie di beni e servizi utilizzando gli strumenti del mercato elettronico gestiti da APAC o in mancanza di beni e servizi mediante gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da CONSIP S.p.a.;

Preso atto che non risultano attive convenzioni Consip, Apac e bandi MEPAT per i servizi in oggetto;

Preso atto che sulla piattaforma Mercurio è presente la categoria merceologica relativa ai Servizi educativi e di istruzione;

Ritenuto opportuno ricorrere alla procedura negoziata di cui all'art. 5 comma 4 lett. c) della L.P. 2/2016 telematica con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa mediante invito ad organismi della cooperazione sociale o di utilità sociale non lucrativi ed in possesso di consolidata esperienza nel settore dei servizi educativi come previsto dalla normativa provinciale di settore;

Richiamata la sopraccitata relazione tecnica del responsabile scientifico del progetto prof.ssa Barbara Ongari e del dirigente della Direzione Risorse Umane e Organizzazione dott. Mario Depaoli ed in particolare la parte nella quale evidenzia la necessità che l'affidatario del servizio possieda consolidata esperienza e ritenuto che detta esperienza possa essere provata con la gestione di un nido di infanzia con almeno 20 bambini iscritti per la durata di almeno due anni educativi;

Ritenuto opportuno per l'individuazione degli operatori economici procedere alla pubblicazione di un avviso di indagine di mercato da pubblicare sul sito di UniTrento e sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti come previsto dall'art.29 del D.Lgs 50/2016.

Tutto ciò premesso,

d e t e r m i n a



1. di indire la procedura per l'affidamento del sistema integrato di servizi a supporto della genitorialità per la durata di anni 2 e per l'importo complessivo a base di gara di € 662.000,00 oltre oneri Iva, mediante una procedura negoziata telematica sotto soglia comunitaria e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa
2. di procedere all'individuazione degli operatori economici da invitare sulla base di idonea indagine di mercato, mediante pubblicazione di un avviso di indagine di mercato sul sito di UniTrento sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;
3. di nominare il dott. Mario Depaoli responsabile del procedimento, a cui compete lo svolgimento dell'indagine di mercato per l'individuazione degli operatori economici da invitare, l'approvazione dei documenti di gara quali lettera di invito, capitolato speciale d'appalto, disciplinare tecnico, norme di gara e relativi annessi e connessi che saranno inviati ai concorrenti, la facoltà di apportare a tutti i summenzionati documenti di gara le eventuali modificazioni necessarie per consentire un miglior adattamento della procedura alle circostanze sopravvenute, privilegiando la soluzione che porti alla selezione dei migliori professionisti nel rispetto dei principi della trasparenza e par condicio cui tutti i documenti devono ispirarsi;
4. di provvedere con propria successiva determinazione alla nomina della commissione di gara che sarà incaricata di procedere alla valutazione delle offerte tecniche presentate dai Concorrenti;
5. la spesa complessiva che sarà determinata in sede di aggiudicazione dei servizi sarà imputata per gli esercizi finanziari 2017 – 2019 al centro di costo 30500021.

Il Direttore Generale
Dott. Alex Pellacani